

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C 10

**PREZIO D'ABBONAMENTO**  
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

**PREZZO DELLE INSERZIONI**  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO A TICIPITO

**LE INSERZIONI**  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HASENSTEIN e VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA**  
il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 maggio a 31 Dicembre 1895  
L. 11  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## NOSTRI DISPACCI particolari

**Le spese militari**  
ROMA, 16  
È stato in massima stabilito tra i ministri della guerra e del tesoro che il bilancio della guerra per il prossimo esercizio, tra spese ordinarie e straordinarie, non debba superare la somma complessiva di 230 milioni di lire.  
In questa cifra saranno comprese anche le spese straordinarie militari per l'Africa.  
**La adesio al banchetto Crispi**  
ROMA, 16  
L'onor. Chimirri ed altri conservatori hanno mandata la loro adesione al banchetto in onore di Crispi a Roma.  
Hanno aderito anche Taiani, Coppino, Fortis, Ferrari ed altri dei principali uomini politici amici del ministero.  
L'on. Bonghi, stante le sue condizioni di salute, non interverrà al banchetto, ma invierà ugualmente la sua adesione.  
**Il Duca d'Orleans**  
ROMA, 16  
Telegrammi pervenuti da Siviglia fanno ritenere che il Duca d'Orleans potrà nei primi di Giugno partire per l'Inghilterra.  
Così il matrimonio del Duca d'Aosta si farà certamente in Giugno.  
Si conferma che il Duca non verrà subito colla sposa a Roma, ma passerà la luna di miele nel Piemonte.

## LE COMMISSIONI PER I BILANCI

Nella prima seduta della nuova camera verranno presentati i decreti di catenaccio, i provvedimenti finanziari ed il progetto d'esercizio provvisorio.  
I bilanci saranno presentati nelle sedute successive.  
Il governo domanderà che l'elezione dei membri della Presidenza della Camera si faccia in una sola giornata che nella successiva si proceda all'elezione delle commissioni.  
Così la commissione generale del bilancio potrà incominciare i suoi lavori pel 15 giugno.  
In tutti i casi però la discussione dei decreti, provvedimenti e bilanci non potrà incominciare alla Camera che negli ultimi di giugno o nei primi di luglio, dovendo su tutti i progetti avere la precedenza quello per l'esercizio provvisorio.

## Progetti di legge

In tutti i ministeri sono pronti un gran numero di progetti di legge, che dovrebbero essere presentati alla Camera.  
Tutti questi progetti devono ancora essere esaminati in consiglio dei ministri.  
L'on. Crispi ha pregato i suoi colleghi di scegliere i più importanti e quelli di maggiore urgenza, e di rimandare tutti gli altri al venturo autunno.

I progetti, che dovranno essere presentati nella prossima sessione, saranno tutti annunziati nel discorso della Corona.

## IL DISCORSO DEL MINISTRO SONNINO

San Casciano in Val di Pisa, 16  
Oggi il ministro Sonnino tenne l'annunciato discorso politico, del quale vi mando un breve sunto sui punti più importanti.  
Fu ricevuto alla stazione da tutte le autorità ed acclamato vivamente dall'immensa folla.  
Il paese è imbandierato.  
Il ministro incominciò il suo discorso, col dire di non voler fare una esposizione finanziaria, ma di voler semplicemente rispondere con una concisa enunciazione di fatti alle passionate accuse di cui si vide fatto segno.  
Quando egli assunse la direzione del ministero delle finanze, fatto il conto del bilancio dello Stato, risultava chiara ed indiscutibile la esistenza di un enorme disavanzo di competenza di circa 180 milioni, si domandava cosa doveva fare per riparare a tanta rovina.  
Noi - dice Sonnino - abbiamo avuto fiducia nel patriottismo dei nostri concittadini - e io parlai chiaro ed aperto alla rappresentanza legale del paese.  
Oggi le condizioni nostre sono grandemente migliorate. Il paese è in istato di convalescenza. Conviene seguitare la cura, ma non occorrono più rimedi eroici.  
Il bilancio in corso si chiuderà senza che la gestione dell'anno porti alcun aggravio alla situazione del Tesoro e il conto consuntivo potrà, malgrado le maggiori spese straordinarie per le campagne d'Africa, chiudersi nelle stesse condizioni generali ritratte alla Camera il 10 dicembre; anzi con qualche milione di miglioramento.  
Passa quindi a fare qualche raffronto sugli esercizi dei ministri precedenti e dimostra colle cifre alla mano che nessuno potrà né smentire, né confutare il miglioramento ottenuto sotto l'attuale ministero.  
Dopo aver parlato sulle condizioni del Tesoro e dopo aversi scagionato dall'accusa di essersi fatto ad un tratto ottimista, da pessimista, chiude il suo discorso accennando alle condizioni di degenerazione e decadenza, nelle quali si trova il Parlamentarismo in Europa - dice che in Italia forse più che altrove preme lo studiare quali siano le riforme generali negli ordinamenti amministrativi e nelle attribuzioni stesse del Governo centrale di fronte alle possibili autonomie locali, che possano rialzare il prestigio e la dignità del Parlamento, con l'elevare la natura del mandato di cui gli elettori politici rivestono il loro rappresentante.  
Per poter però procedere a qualunque studio o riforma utile è indispensabile - soggiunge - che la Camera, modificando il proprio regolamento, mostri, col disciplinare meglio se stessa e le proprie discussioni, di aver piena coscienza della dignità delle proprie funzioni legislative, e dei doveri che le impone l'ufficio di suprema moderatrice dell'azione del potere esecutivo.  
E finisce con una calda perorazione sulla lealtà dei suoi sentimenti e sulla fiducia nella gloriosa nostra Monarchia. Beve alla salute del Re!

## Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 16. - Si ha da Tangari: Il ministro di Francia è partito in missione per Fez col personale di legazione e numerosa scorta.  
PARIGI, 16. - Monsignor Taurin, capo della missione lazarista nell'Harar, protesta contro l'appoggio dato dal governo francese alla missione religiosa russa in Abissinia.  
MADRID, 16. - Un dispaccio ufficiale dall'Avana annunzia che le truppe sconfissero nei dintorni di Guantanamo le bande dei due fratelli Maceo riunite.  
Gli insorti ebbero 47 morti e numerosi feriti; le truppe del governo ebbero il tenente colonello Bosch ucciso ed alcuni feriti.  
VIENNA, 16. - Nei circoli ufficiosi si assicura che Kalnoky ha rassegnato nuovamente all'imperatore le dimissioni che vennero accettate.  
VIENNA, 16. - Conferma che Kalnoky ha nuovamente rassegnato ieri le sue dimissioni all'imperatore che furono accettate. La Wiener Zeitung pubblicherà prossimamente il relativo decreto.  
VIENNA, 16. - Edizioni straordinarie dei giornali annunziano le dimissioni di Kalnoky. Le dimissioni producono grande sensazione.  
BUAPESST, 16. - Assicurasi da buona fonte che Goltzow, ex ministro austro-ungarico a Bucarest, succederà a Kalnoky.  
LUBIANA, 16. - Insignificanti oscillazioni continuano; ogni notte si avvertono due o tre scosse leggere, che però non causano più alcun allarme. Dopo il tempo scioccante questa notte si ebbe vento di tramontana molto forte con temporale e pioggia dirotta. Questa mane, dalle 10 in poi, nevica. La temperatura si è molto rinfrescata.  
CRACOVIA, 16. - Il macellaio Paszkovsky assassinò ieri un mercante di bestiame, che gli aveva rifiutato una sigaretta. L'atroce fatto si compì in pochi minuti, dopo un brevissimo alterco; l'arma di cui si servì l'assassino è un lungo ed affilissimo coltello da macellaio. Com'è il misfatto, l'assassino si diede alla fuga; fu raggiunto però ed arrestato. Egli ha confessato il suo delitto, che ha suscitato la più penosa impressione in tutta la cittadinanza.

## I LAVORI PARLAMENTARI

Nell'intervallo tra l'apertura della Camera e l'inizio della discussione finanziaria, il governo chiederà che si discutano col metodo delle tre letture alcuni progetti più urgenti.  
I primi giorni però saranno dedicati alla discussione della politica interna intendendo l'on. Crispi provocare subito dalla nuova Camera un voto di fiducia.

## LE RESPISCENZE del "Corriere della Sera"

Chi non ricorda la campagna violenta, fegatosa, irragionevole che il nuovo apparente direttore del Corriere della Sera, Cantalupi, fece contro il Ministero?  
La ricordano certo tutti, e più di tutti forse la ricorderà il Torelli, proprietario dell'autorevole giornale, il quale proba-

## Spiritismo sperimentale

Dall'egregia amica nostra, la contessa Elena Mainardi-Bouxhoeven, riceviamo una lunga lettera che narra di alcune sedute di psicologia sperimentale fatte, in Napoli, colla mediazione di Eusapia Paladino.  
Preferiamo riportare testualmente alcuni brani di quella lettera, che sebbene non destinata alla stampa e scritta anzi in fretta e confidenza ha tutta l'eleganza, la semplicità e l'efficacia di stile che distinguono la valente scrittrice, la quale or non è molto tradusse bene in italiano (1) i *Traité de lumière* del Bodisio.  
ALBERTO DI RUDOLSTADT  
Carissimo Amico  
Firenze, 13 Maggio 1895  
Mi domandate delle notizie su Napoli, ciò che vidi colà, ecc. ecc. Dovrei scrivere un volume sulle tre deliziose settimane, che passammo sotto quel cielo da Dio benedetto; dovrei poi scrivere dieci volumi per dirvi tutto ciò che vedemmo ed esperimentammo colla Eusapia Paladino.  
Ci spinse al nostro viaggio più la bramosia dello studio, che quella dei divertimenti, tanto più che io ero riuscito a persuadere il dottore Visani-Scozzi, uno scienziato di vaglia molto stimato a Firenze, ad accompagnarci a Napoli.  
Dovete notare che il Visani-Scozzi era un materialista giurato, ma non di quelli a partito preso, e che egli, pur combattendomi nei miei convincimenti spiritici, spesso finiva col dire: « Quando avrò assistito a fenomeni fisici ed intelligenti provocati da una forte medietà, e che non saprò trovare alcuna spiegazione per mezzo della scienza odierna, non avrò difficoltà alcuna di entrare, sinceramente e con coraggio, nella schiera degli spiritisti; ma la lotta con me stesso sarà grande, perchè non cederò che alla forza schiacciante dell'evidenza. » Io, naturalmente, non mi sgomentai di queste parole, degne del vero uomo di scienza, e tanto insistetti, che il dottore promise di partire con noi.  
Lo lasciammo a Roma, promettendogli di preparare ogni cosa a Napoli, onde ottenere alcune sedute colla Eusapia. Iddio ci aiutò, perchè in poche ore combinammo per quattro sedute; il cav. Chiaja - come sempre gentilissimo con chi si rivolge a lui - fece mettere a nostra disposizione una stanza libera con pochissima mobilia, appartenente a un giovanotto di sua conoscenza. Scrissi al dott. Visani-Scozzi che prendesse il primo treno e che all'indomani vi sarebbe la prima seduta colla oramai ben nota media Eusapia.  
La sera seguente, alle 9, eravamo riuniti. Il dottore e mio marito esaminarono le porte, le finestre, il suolo, il tavolo per gli esperimenti... insomma ogni oggetto che trovavasi nella camera, e perfino una grande lampada a sospensione.  
Quando entrò Eusapia, senza neppure guardare attorno, venne a sedersi vicino a noi, al tavolo. Il dottore prese una delle mani di lei, mio marito l'altra; i piedi della media erano pure controllati dal dottore e da Giorgio (2). E così sempre, in tutte le quattro sedute.  
Si principiò alla gran luce, e non appena messe le mani in catena sul tavolo, incominciarono i fenomeni.  
Un tavolino piccolissimo, ch'era in un angolo della stanza ed a tre metri distante da noi, si scostò da sé dal muro e venne saltellando a posarsi fra la media ed il dottore, si arrampicò su per il braccio di quest'ultimo come per festeggiarlo. I grandi ed intelligenti occhi del Visani-Scozzi sembravano voler uscire dalle loro orbite, quando egli pregò che il tavolino ritornasse al suo posto e quel birichino di tavolo, sempre saltellando, si ridusse ne suo cantuccio.  
Non vi parlerò di tutti i fenomeni fisici ed intelligenti che avemmo in quelle quattro indimenticabili sedute, perchè, come dissi, dovrei scrivere dieci volumi, e perchè non voglio in alcun modo scemare l'interesse che dovrà destare nel pubblico l'opuscolo del Visani-Scozzi, opuscolo che io spero verrà presto alla luce e che è destinato a fare grande impressione. Mi limiterò a descrivervi alcuni fenomeni intelligenti.  
Eravamo noi tre, soli colla Eusapia e ben chiusi nella stanza, quando il dottore avvertì

## LE INSEGNANZE

la presenza di una forma umana enorme a un fianco, e nello stesso tempo scorgeva una figura non meno grande staccarsi dal vano della finestra ed avvicinarsi a me. Eravamo al buio e, cosa strana, il dottore vedeva.  
D'atti appena egli accennò di scorgere le due figure, io mi sentii abbracciata, un braccio si posò sulla mia spalla, mentre una mano mi accarezzava il viso e il mento. Invece di paura provai un senso d'ineffabile contentezza e, commossa, volgendomi: all'essere che mi stava a fianco, domandai: « Chi sei? dimmelo, te ne prego. » Colle nocche delle dita allora quello spirito materializzato batté con colpi tipologici nella mia sedia, uditi da tutti, il nome del mio nipote Fedea morto, come sapete, a Nizza. Progai lo spirito di salutare mio marito, e subito la mano di Giorgio fu levata dalla catena e scossa con affetto da mano invisibile.  
« Ma questa è la mano calda d'un vivente » - esclamò Giorgio, ma non ebbe ancora finito la frase, che la mano da lui fortemente serrata nella propria divenne gelida, come di marmo, e si svincolò dolcemente dalla stretta, sembrava che lo spirito avesse voluto dire: « Non sono, no, un vivente ».  
Mio marito ed io non scorgemmo nessuna forma ben decisa, bensì qualche cosa come nuvole grigiastre, diafane, che traversavano l'aria; ci accorgemmo pure che l'apertura, all'imposta della finestra, rischiarata dal riverbero d'un lampione in strada, di tempo in tempo s'oscurava interamente come se corpi solidi vi passassero davanti.  
Prima di una delle nostre sedute, mio marito aveva prevenuto il dottore ch'egli tenterebbe un fenomeno intelligente: pregare cioè mentalmente John King (lo spirito controllore di Eusapia) di levargli un anello e passarlo al dito mio. Quando ci trovammo al perfetto buio, la sera stessa, mio marito fece la domanda mentale e subito con dolcezza una mano gli tolse l'anello, che immediatamente a tre riprese mi fu messo al dito anulare, il quale posava sopra una mano della Eusapia, mentre l'altra era tenuta dal dottore.  
Così pure fu di una brocche che io avevo posta in un cartoncino ben legato e tenuto sotto la mia palma. Pregato lo spirito di dare la spilla, come memoria di me, all'Eusapia, sentii due dita scivolare sotto la mia mano ed involare la scatola contenente la spilla (i piedi e le mani della media erano controllati, in quel momento, dal dottore e da me). Tutti tre sentimmo legare il piccolo involto. In mezzo alla tavola si sentirono forti colpi (che domandavano « luce »). Si accese la lampada e trovammo la media in catalessi (trance); la mia spilla trovavasi appuntata nel centro della cravatta dell'Eusapia!  
Pocsa fu chiesta ancora, con colpi in mezzo alla tavola, l'oscurità. Fatta questa, la mia mano sinistra, che posava su quella di mio marito, mentre che la mia destra teneva la media, fu afferrata, portata bene in alto, e là scossa tre volte con sommo affetto, mentre che i colpi nella tavola dicevano con forza: « Grazie per mia figlia ».  
Già dalla prima sera, carezze e baci mi furono continuamente prodigati, e per baciarmi meglio mi fu, da mano gentile e dolcemente, alzato il velo del mio cappello. In seguito il Dottore n'ebbe anche lui la sua parte. Io fui sollevata dalla mia sedia, m'ebbi afferrata la mano (sempre quella che posava sulla mano di mio marito), e me la sentii portare quasi fra sotto alla lampada a sospensione, di modo che dovetti stare in punta di piedi (io che sono d'alta statura). Allora vi sentii l'impressione d'un caldo ed affettuoso bacio, dato da labbra grosse contornate da una barba morbida come la seta.  
Avvenne pure la levitazione della media, che fu portata, assieme alla sua sedia, sulla tavola, in mezzo a noi tre, senza il più lieve rumore e senza toccarci; fatta la luce, il dottore constatò la perfetta insensibilità di lei.  
Vi sono ben altri fenomeni da narrare, ma lascio alla valida penna del dottor Visani-Scozzi, alla sua intelligenza fine ed al suo profondo sapere la cura di descrivere ogni fenomeno nei suoi particolari e commentarli, per quanto ad un essere mortale sia concesso di poterlo fare. Ad ogni modo non dubito punto che l'opuscolo, al quale lavora con amore il Visani-Scozzi, desterà la più viva impressione nel pubblico intelligente.  
Che posso dirvi ora di me stessa? Durante quelle sedute io mi sentivo amata da quegli esseri intelligenti che ci circondavano, ed io li amavo come cosa propria e cara; non saprei

## LE INSEGNANZE

(1) La contessa Mainardi è russa.  
(2) Il marito della scrivente, conte G. Mainardi, capitano dell'esercito.

mai esprimere la gratitudine, che mi sgorgava dall'intimo del cuore, verso il Sommo Reggitore dei nostri destini, per avermi voluto illuminare con sì sublime verità; e chiesto agli spiriti presenti se i miei convincimenti fossero a loro cari, sentii prendermi con forza il braccio destro, aprirmi la mano e con la palma battere in mezzo alla tavola un sì tanto formidabile, che n'ebbi la mano indolenzita per alcuni momenti.

Ecco, caro Amico, ciò che sarebbe beno di far conoscere ai vostri numerosi lettori...

ELENA MAINARDI.

## CRONACA VENEZA

### Esposizione Internazionale DI VENEZIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Venezia, 16

Continuo la rivista dei quadri dell'Esposizione che comincerà l'altra volta. Parli della sessione inglese; da questa si passa a quella italiana raccolta nelle sale C. D. F. G. Come per i britannici tengo l'ordine col quale li trovo disposti nelle sale.

Primo mi si affaccia il Segantini di Savogno (Grigioni) con un quadro che ferma l'attenzione per la sua tecnica strana e per la sua luminosità; ha per titolo *Ritorno al paese nativo*. È il tramonto in un paese montuoso ed una famiglia di povera gente in un carretto tirato da un cavallo magro passa lenta e mesta per un sentiero sassoso. Il quadro è pieno di poesia mesta e rivela un artista originale e profondo. Il Segantini iniziò una nuova scuola, chiamata dei luminosi, i quali invece di impastare insieme i colori per formare una tinta li collocano vicini, ma separati a piccole pennellate; il Segantini infatti ottiene una luminosità potente.

Vicino a questo quadro ve ne sono altri due della stessa scuola, ma molto inferiori, l'uno del Morbelli, l'altro del Pellizza.

Viene quindi *Maternità* di Tallone, ritrattista famoso, piena di verità e di giusta espressione.

È una mezza figura di donna gravida, piena di vita vera e balzante quasi dalla tela.

Si ammira quindi un paesaggio *Tristezza* di Fragiaco, triestino di nascita ma che vive a Venezia. Lo stesso ha pure una splendida marina che intitola *Un sabato* composta da S. M. il Re. Questo pittore conosciuto per il sentimento e la poesia che infonde nei suoi paesaggi anche in questa mostra fa onore a sé e alla Scuola Veneziana.

Trovo quindi la *Processione* di Tito veneziano di scuola. Il Tito ha pure la *Fortuna*, ambedue quadri inferiori alla fama che s'era fatta specialmente l'anno scorso alle Riunioni di Milano.

Viene quindi il Bezzi che vive a Venezia, con due quadri *Gloria di magro*, composto dal Re, e *Alto Adige* che si fa notare sopra tutto per la sua acqua bella e trasparente.

Si passa quindi a von Blas, il noto pittore di contadine rosse che sembrano contesse, con *In attesa* slavato e fiacco.

Da questo salto al paesaggio di Lojaco, palermitano, ricco di colore e di sentimento.

Il Ferrari, che si trova dopo, si fa notare per un quadro di grandi dimensioni che porta per titolo *Transeal a me calta iste* forte nell'espressione e nel sentimento, ma forse poco vero e monotono nel colore.

A fianco a questo si trovano *I diurnisti a due lire* del Da Molin, che sono caricature più tosto che un quadro.

Dopo di questo il Caprile mandò *La strage degli innocenti*, un mercato di agnelli pieno di sole e di brio nella fattura, buono a parte a parte, ma forse slegato nell'insieme.

Ora conviene fermarsi un poco davanti a due autori rimarchevoli, Laurenti e Grosso.

Cesare Laurenti nato a Merola, ma che ora vive a Venezia è fra gli artisti che rappresentano l'indirizzo psicologico con una palese inclinazione al simbolismo. In questa mostra ha due quadri: un gran dittico *Parabola* ed un paesaggio *Armonie verdi*. *Parabola* che rappresenta la parabola della vita di una donna è piena di profondità di concetto e di bellezze pittoriche.

Vi sono delle figurette soavissime nel concetto e nel disegno delle vecchie meste e tremanti, severe pensose, delle fanciulle saltellanti e sorridenti. Pennellato con arte e con fare largo è pensato fino nei particolari.

*Armonie verdi*, pieno di silenzio e di sole è un boschetto verde e solato, simbolico e mesto fino negli esili alberi che si allungano in fila, con sui davanti una contadinella che canta.

Questo autore valente si afferma anche una volta oltre che grande pittore profondo pensatore.

Giacomo Grosso, torinese è l'autore del *Supremo convegno*, il quadro che fece tanto rumore.

*La femmine* è un ritratto al naturale, una donna seduta su di un sofà in abito sciolto

in una posa alquanto provocante, con una intonazione grigia.

A un'altra volta la fine degli Italiani col più grande di tutti, il Michetti. RAS.

## Cronaca Elettorale

### Collegio di Piove-Conselve

Conselve 16.

Abbiamo letto nel n. 133 dell'*Ariatico*, che nel Collegio di Piove-Conselve un gruppo che vuol parere anche forte, di elettori irrisolvemente sdegnati contro l'infame governo di Crispi, intenda portare nelle prossime elezioni quale candidato protesta, l'on. Matteo Renato Imbriani.

Non sappiamo invero quale risultato avrà questa candidatura, ma senza essere profeti, né figli di profeti, prevediamo un fiasco solennissimo.

Si annuncia pertanto, in argomento, anche un discorso dell'on. Cavallotti che avrà luogo a Piove nel giorno 23 p. v.

Fino a prova contraria lo crediamo un pio desiderio del forte gruppo; ad ogni modo potrà essere che anche noi godiamo di questo avvenimento... letterario.

Per conto mio so dirvi che tutto il partito monarchico-liberale, che qui è veramente forte e compatto, voterà unanime per il deputato uscente, on. Leone Romanin, che certamente otterrà larghissimo suffragio di voti.

Le benemeritenze di questo deputato, l'alta carica che egli copre, la fiducia e le simpatie godute da tutti i partiti della Camera, l'elevato valore tecnico, l'alta ed intatta moralità fanno sì che egli verrà indubbiamente riaffermato a rappresentante di codesto Collegio nella Camera elettiva.

Tutt' al più potrà esservi lotta seria fra l'on. Romanin - sottosegretario di Stato - e l'on. Jacur per i lavori pubblici.

In caso di forte concorso di elettori alle urne, fra questi due candidati sarà forse inevitabile il ballottaggio.

In una prossima mia vi darò maggiori e più dettagliate informazioni. A. N.

X

Fu diramata la seguente Circolare:

Piove Conselve 16 Maggio 1895.

Sabato 12 corrente alle ore 11, in Padova, nella sala dell'albergo al «Paradiso», avrà luogo la stabilita riunione degli elettori di questo Collegio, favorevoli alla candidatura del comm. Leone Romanin Jacur (abbiano o non abbiano fino ad ora fatta adesione) per la nomina, previa conferma della candidatura, del Comitato elettorale.

Il presente - per la ristrettezza del tempo - tien luogo di invito personale.

IL COMITATO PROVVISORIO

X

Piove 17 Maggio.

Si capisce perfettamente come non si possa e non si debba occuparsi di quei tre o quattro cervelli allegri che pare abbiano intenzione di disturbare il nome di quel tal Taddeo, o Matteo, o Bartolomeo ecc., ecc., per farne magramente echeggiare il suono nelle nostre aule elettorali.

Si capisce anche meno come il Cavallotti (se vera è la diceria che corre) non capisca che nei Collegi del nostro Veneto egli è predestinato a far forno in materia di politica.

Si capisce in fine che di una sola candidatura si può discorrere e si discorre, quella di Romanin Jacur.

Gli elettori di Piove-Conselve hanno tanti vincoli di affetto e di stima verso questo egregio ed illustre uomo che lo voteranno compatto e numerosi senza distinzione di partito. E ciò è doveroso ed onesto.

Quando un uomo nel Parlamento e al Governo occupa tanto meritamente il posto eccelsso che per fortuna del nostro paese gli viene conferito, quando un uomo possiede le virtù civili e morali che formano di lui uno di coloro di cui va superba la patria sua, il combatterne la rielezione è opera insana. Al nostro vecchio deputato l'assicurazione concorde del nostro appoggio e del nostro voto.

### Collegio di Abano

Fu pubblicato il seguente dal Comitato elettorale del Collegio:

ELETTORI!

Più di 1400 elettori del nostro Collegio a me si volsero per iscritto, quale Presidente del Comitato elettorale, dandomi incarico di offrire nuovamente la candidatura all'onorevole Luigi Luzzatti per le imminenti elezioni politiche, rinnovandogli la fiducia che da tanti anni gli abbiamo attestata con voti concordi.

Egli mi ha risposto, come si trae dalla lettera che qui trascrivo.

Nel giorno di domenica 26 corrente, urge più che mai presentarsi tutti alle urne, a fine di dare la massima autorità coi compatti suffragi a questo insigne statista, che Italia tutta

onora e invidia al nostro Collegio per il suo incontestabile valore.

Questo uomo che sta, per così dire, sopra i partiti ed al quale si rende da tutti omaggio per l'alta sua equanimità politica, deve, con nostra splendida votazione, ritornare al Parlamento.

Al nostro Collegio Luigi Luzzatti si tiene fedele, rifiutando qualsiasi altra candidatura e mi autorizza a dichiararlo agli elettori con la espressione del suo grato animo.

Alla sua fedeltà, Elettori del Collegio di Abano, rispondiamo coll'accorrere tutti alle urne, votando unanimi per Luigi Luzzatti. Abano, 15 Maggio 1895.

Il Presidente

PIETRO RIGONI

Caro Presidente ed Amico

A tanta concordia di propositi spontanei e cordiali, che ella mi fa manifesti, io non posso rifiutarmi, e poiché gli elettori del Collegio di Abano si volgono anche questa volta a me, accetto con grato animo la candidatura che a nome loro ella mi offre.

Colla antica devozione alla Patria e al Re, continuerò a servire in Parlamento il nostro paese.

Affettuosi saluti.

Padova, 14 Maggio 1895.

LUIGI LUZZATTI

### Collegio di Este - Monselice

Tra le questioni che maggiormente interessano i legislatori e quanti con il sano progresso amano il sempre crescente miglioramento delle masse, v'è senza dubbio la questione della istruzione e dell'educazione popolare. Migliorando la condizione economica e morale dell'insegnante si rendono anche più sinceri e proficui i risultati della scuola, ciò che costituisce l'ideale vagheggiato.

E riformata su solide basi la scuola si può sperare che il tempo a tempo opportuno disodato sia fecondo di messe augurate.

Che ha fatto quel democraticone dell'ex e speriamo non più deputato avv. Azio a vantaggio degli insegnanti e della scuola? Nulla, nulla assolutamente nulla. Eppure è in questo santo asilo che si istruiscono i figli dell'agricoltore e dell'operaio, è là che si forma il carattere e si plasma la coscienza di quel popolo, al quale egli aveva fatte tante promesse.

Ad onta dei pistolotti del Piccolo Bacchiglione l'opera dell'Azio a pro' delle classi lavoratrici fu del tutto negativa. Merita dunque egli il nostro appoggio? No certo. Tullio Minelli invece che ha mente elevata e cuore gentile, che conosce intimamente le molte miserie di tutti i lavoratori, svolgono essi la loro attività o nel campo della materia o in quello dello spirito, Tullio Minelli, dico, si pose fin dal 1888 a capo di quella pacifica agitazione che gli insegnanti elementari del Polesine promossero allo scopo di rivendicare una migliore posizione nella società. Diede opera saggia e cooperazione validissima a quel sodalizio di mutuo soccorso che è tra i più fiorenti del genere e di cui egli è amatissimo Presidente.

Quando si trattò del Monte Pensioni in Parlamento e fuori sostenne le agognate riforme e siamo certi che egli ritornato al suo posto di rappresentante della Nazione farà valere il suo ingegno e la sua influenza a pro' degli insegnanti e della scuola. Ed è anche qui che l'amore per il popolo si esplica e si manifesta. Dott. K.

Dott. K.

### Collegi di Milano

I Comitati elettorali dei singoli Collegi hanno scelto definitivamente i loro candidati nelle persone degli onorevoli:

Architetto Luca Beltrami per I. Prof. Giuseppe Colombo per II. Avv. Domenico Ferrario per III. Avv. Bassano Gabba per IV. Avv. Carlo Canetta per V.

Il Comitato Centrale, costituito dai rappresentanti dell'Azione Costituzionale e di altri Circoli, ha accolto, plaudendo, la scelta dei singoli Comitati.

Così resta definitivamente stabilita la lista dei candidati del partito moderato. Si attendono ancora le deliberazioni del Comitato del V Collegio.

IL COMITATO PROVVISORIO

### Veterani 1848-49.

Si rende noto che nella riunione tenutasi in Roma nello scorso febbraio presso il Comitato Centrale Romano di tutti i presidenti dei Comitati Regionali dei Veterani 1848-49 venne stabilito che in vista dell'assottigliamento sempre crescente della falange dei militari che presero parte alle guerre del 1848-49, si possa far concorrere al servizio di guardia alla tomba del Gran Re Vittorio Emanuele II al Pantheon anche i militari che hanno preso parte alla campagna di Crimea, ed a quelle degli anni 1859-60-61, per cui anche questi godranno degli stessi vantaggi che ora godono i soli Veterani 1848-49, cioè la riduzione ferroviaria del 75 per cento sul biglietto valevole 15 giorni per andata e ritorno da Roma, e la concessione pure di fregiari dalle medaglie istituite col R. Decreto 14 Luglio 1879 accordate per la custodia della tomba del Gran Re che fino ad ora fu fatta dai soli Veterani suddetti.

Questa deliberazione del Comitato Centrale Romano venne pure sanzionata dal Congresso dei Veterani tenutosi in Milano nel decorso Marzo.

Tutti i militari quindi che fecero le suddette campagne potranno dietro domanda venire aggregati ai Comitati Regionali dei Veterani, in seguito a che potranno concorrere al servizio di Guardia d'onore alla tomba del GRAN RE.

Per tale aggregazione sono pure autorizzati i sottocomitati consociati fra i quali contasi pure quello di Padova dipendente dal Comitato di Venezia, per cui quelli che volessero ottenerla dovranno presentare al solito Ufficio posto in Piazza Unità d'Italia sotto la vecchia Loggia del Consiglio, la domanda in carta libera corredandola dei documenti comprovanti le campagne fatte, e per quelli ex-militari che non appartengono a Società Militari si dovrà unire la fedina penale.

Gli aggregati dovranno pagare al Comitato, quale tassa d'ammissione L. due, ed altre L. tre per annuo contributo.

### Volontari di un anno.

Rilviamo con piacere, dall'ultimo Bollettino Militare, che furono promossi a sottotenenti di complemento d'artiglieria i signori:

Manzini Vincenzo, destinato al 20° artiglieria (distretto di residenza Udine);

Valeri Achille, destinato all'8° (distretto di residenza, Padova).

### Istituto Barbieri.

Annunciamo che domenica alle ore 10.30 avrà luogo in questo Istituto la dispensa dei premi meritati dalle alunne nell'anno scolastico 1893-94.

Le parole d'occasione saranno dette dalla signorina Ines Cesarano insegnante nel collegio stesso; e saranno certo degne della distintissima giovane

### Rivista Parlata.

«Meglio de così no la podava andar» dicea la buon'anima del nobilomo Vidal. E così è proprio il caso di ripetere per la splendida serata data iersera nella Sala della Gran Guardia a beneficio dell'Associazione Universitaria. Splendida per la fine esecuzione della Rivista, splendida per la profusione di belle ed eleganti signore del nostro *High-Life*, che aveva trasformata la sala in una serra di profumati fiori esotici. Una completa fioritura primaverile.

Non faccio nomi per non compromettermi con qualche dimenticanza.

Tutto andò a meraviglia, il pubblico ebbe momenti di matta allegria con parecchi degli esecutori.

Pietriboni, Baldan, De Carlo, Saccardo, Dan E., Guovevich e Bice, tutti disimpararono con toni indovinati la loro parte di *redattori*.

E se vi fu qualcuno che arrossì per delle scappate di Bice, a quest'ora penserà d'aver intimamente goduto, mercè sua, un quarto d'ora di celebrità.

VICTOR

### Voci del pubblico.

Da una gentile *assidua* riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:

Padova 15-5-95

Lessi nel *Veneto* di iersera come un' *assidua* lettrice di questo, si lagna del suono di quegli organetti che stanno nel centro del nostro bel Prato, perchè fondono gli orecchi di quegli abitanti, e chiede se si potesse ottenere che quelle giostre, altalene e simili potessero funzionare nel silenzio!

Io vorrei rispondere a quell'*assidua* che ben poco conosce la carità verso il prossimo; poichè se a questi miseri si togliesse un elemento di richiamo per loro tanto necessario, che lavoro potrebbero sperare a scena muta?

È appunto col suono più o meno strimpellato, che la gente accorre e si diverte, ingrossando così la cassetta di quei miserabili che, girando il mondo, aspettano con ansia tali fiere e feste.

Accetti dunque quella leggittima mio consiglio: si chiuda ermeticamente nella sua

stanza, si tiri le orecchie, e lasci che ognuno guadagni onestamente un pezzo di pane per sfamar le sue creature.

Un'assidua del Comune

### Ottava relazione sul servizio catastrale.

Per norma degli aventi interesse l'Intendenza di Finanza avverte che presso l'Economato di questa Intendenza trovasi in vendita, al prezzo di L. 2, l'Ottava Relazione della cessata Giunta Superiore del Catasto riguardante l'andamento dei lavori catastali dal 1. Novembre 1893 al 31 Ottobre 1894.

### Necrologio.

Da un cartellino affisso fin da ieri al portone dell'Università, e dai giornali di stamattina apprendiamo con vivissimo dispiacere la morte avvenuta ieri a Vicenza dopo breve malattia di *Mariano Fogazzaro* figlio dell'illustre scrittore - studente in II° anno di legge al nostro Ateneo.

Interpretando anche il sentimento dei suoi colleghi - da cui era universalmente amato e stimato - inviamo una parola di sincero conforto al suo illustre genitore - se pure ci può essere conforto in tanta disgrazia.

### Un morso al ventre.

Ieri ad Arre certo Goldin Vittorio, d'anni 24, carrettiere di Monselice, mentre dava da mangiare al suo cavallo, riceveva dallo stesso un morso al ventre.

Trasportato all'Ospedale di Monselice, il medico giudicò la ferita guaribile in pochi giorni, salvo però non si manifestino delle lesioni viscerali interne.

### Banda del Comune di Padova.

Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 17 dalle ore 19.30 alla 21.30 in piazza Unità d'Italia.

1. Polka - *Fine* - Palumbo.
1. Ouverture - *Euryanthe* - Weber.
3. Mazurka - *Giorno di festa* - Palumbo.
4. Pot-pourri - *Mefistofele* - Baito.
5. Valzer - *Fascination* - Metra.
6. Duetto - *Norma* - Bellini.
7. Marcia - *Vittoria* - Palumbo.

### Studenti! usate il Ferro China Bistler

### BOLLETTINO

### delle pubblicazioni matrimoniali del 12 Maggio 1895

Prime pubblicazioni

Oriano Gioacchino fu Giovanni falbro con Broccardo Maddalena fu Luigi casalinga.

Ghirardo Natale fu Luigi contadino con Francescon Susanna di Luigi contadina.

Varotto Antonio di Luigi contadino con Simagotti Eugenia del Pio Luogo contadina.

Pegoraro Vittorio fu Luigi giardiniere con Pasquato Giovanna di Luigi casalinga.

Gatto Antonio di Agostino falegname con Zoccarato Celeste di Angelo casalinga.

Tutti del Comune di Padova.

Marcon Erminio Enrico di Giuseppe negoziante merciaio di Bertolio di Udine con Nardis Ildegarda fu Ferdinando casalinga in Padova.

Fortuna Pietro di Giacinto giardiniere con Lonigo con Squarcina Emerenziana di Giuseppe casalinga di Ponte di Brenta.

Favero Giordano di Luigi contadino in Casoleghe con Faggian Carolina di Eugenio contadina di Torre di Padova.

### STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 5

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine 4.

MATRIMONI. - Mirolo Luigi di Antonio contadino con Sochia Assunta di Felice polveraiola.

Borghetto Daniele di Antonio villico con Martin Rosa di Sante villica.

MORTI. - Franz Luigia fu Antonio anni 12.

Bollettino del 6

NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 2.

MATRIMONI. - Mingoni Giacomo in Girolamo tagliapietra con Piccolo Vittoria in Andrea domestica.

MORTI. - Rettella Giuseppe di Gaetano di mese 2.

Muarsi Adamo di Giovanni anni 49 agente coniugato.

Nardo Luigi di Angelo anni 48 macellaio coniugato.

Milanesi Cristoforo fu Francesco anni 91 ex impiegato colono.

Marcello Maria di Antonio anni 1.

Mortolo Pietro di Giovanni anni 29 villico coniugato.

Il bambino del P. L.

Bollettino del 7

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 4.

MATRIMONI. - Fiorotto Antonio di Felice carrettiere con Cesaro Giovanna di Domenico villica.

Cesaro Alvise di Domenico villico con Rampaso Virginia di Pasquale villica.

MORTI. - Giroto Antonio fu Natale anni 76 facchino villico.

Misero Giovanni fu Domenico anni 67 villico coniugato.

Sopran Eugenio di Antonio anni 25 bovallo coniugato di Rovolon.

Zanconese Francesco fu Giuseppe anni 52 villico coniugato di Teolo.

## CORRIERE DELL'ARTE

### TEATRO GARIBALDI

Abbiamo assistito alla prima della commedia di Giacinto Gallina *La base de luto*.

Il teatro affollatissimo; la commedia in contrò. Molti applausi e parecchie chiamate.

Ci riserviamo l'articolo di critica dopo seconda recita.

### La Duse a Vienna

Il *Figaro* contiene un articolo entusiastico



# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto, 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali.  
Amaro, Tónico, Corroborante, Digestivo - Raccomandato da celebrità mediche  
Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER & C. Genova 1043  
Guardarsi dalle contraffazioni

## ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa-Gazzosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del sangue. L'unica per la cura ferruginosa a domicilio. - Chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO (non solamente ACQUA PEJO), onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontanino (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghelli, sotto il falso nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste). - L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO si può avere in tutte le Farmacie del Regno, ai depositi annunciati, o alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2036. La Direzione CHIOGNA-MOESCHINI

In Padova: Farmacie Pianeri-Mauro 961

### MIRACOLOSA INIEZIONE

confetti Vegetali Costanzi

e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Alcune persone possono assicurarsi che questa specialità hanno nulla di comune con tante altre similissime in oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa reclame basata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti, siano venuti nella determinazione di distinguere con fatti le nostre specialità da tutte le altre in parola, compilando e spedendo a tutti i farmacisti del Regno un estratto attestati che ha per titolo «Miracolo Scientifico che si riceve gratis a semplice richiesta, dove figurano ben 110 splendissime lettere di ringraziamento di ammalati guariti, che fanno parte dell'impareggiabile collezione di oltre duemila attestati consimili che possiede l'inventore Prof. A. Costanzi in Napoli, Via Mergellina N. 6, visibili a tutti dalle 9 alle 12, meno i giorni festivi.

Da questi attestati, che indiscutibilmente constatavano fatti compiuti e non già lasciati promessi del di là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono, a dati certi, radicalmente, ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcers, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarrhi ed arenelle, e ciò spesso volte anche in 48 ore se trattasi di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni se cronica, sia pure d'oltre venti anni, mentre i restringimenti uretrali è assodato, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candele, ma bensì col soli confetti, e la sifilide col solo Roob vegetale, preso un cucchiaio ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa di essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'iniezione o confetti, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone farmacie al prezzo seguente: Flacon per iniezione L. 3, con siringa L. 3,50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3,80 e L. 3 ogni flacon di Roob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione, avvertendo che un flacon di Roob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattasi di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flacons, e da 4 a 5 per casi leggeri. - A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Roob ed i confetti sono essenzialmente diuretici ed antistomatici e scevri di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto a vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendidamente dimostrato nell'estratto attestati in parola.

Agli inoproditi, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattative da contrarsi direttamente coll'inventore.  
Deposito speciale in PADOVA presso la Farmacia Giovanni Camuffo, Via S. Clemente in Provincia aggiungere cent. 80 per spese postali.

Formola iniez. e conf.: Lau. g. 20, estr. dr. tan. g. 1, trem. c. 30, idem Roob. - Sal. p. g. 10, leg. q. leg. s. chin. m. e fum. gr. 75. Il tutto purificato e concentrato con apposito apparecchio chimico. 997

VOLETE DIGERIR BENE??



disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO - CHINA - BISLERI, provarono il rigore delle leggi; - chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO - CHINA - BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazzosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

La Regina delle Acque da tavola



200 lire di premio

ai vincitori che faranno esperienze contro la *Cochylis Ambigua* (verme dell'uva) secondo le istruzioni impartite dalla Casa Petrobelli e C. o Padova.

Per schiarimenti rivolgersi alla Ditta Giacomo Maschio di Padova che manderà a tutto gratuitamente l'opuscolo analogo. 1058

PADOVA

San Matteo 1154 - 1155

Ing. Ongaro e Vezu

MACCHINE AGRICOLE

con Officina

Costruzioni e Riparazioni. 999

Cataloghi gratis a richiesta.

## OROLOGERIE G. SALVADORI

Anno XXXI di esercizio - VENEZIA - Merceria san Salvatore

### GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI DA TASCA

I prezzi variano da L. 5 a L. 300

Remontoir di qualità migliore

in oro	per signora	da L. 32.-	in più
	per ragazzo	45.-	
	per uomo	50.-	
Niello	per uomo	45.-	
	per signora	35.-	
in argento	per uomo	18.-	
	per signora	20.-	
in acciaio	per uomo	18.-	
in metallo		12.-	

Qualità commerciale

in oro	per signora	da L. 28.-
	per ragazzo	40.-
	per uomo	50.-
in argento	per uomo	45.-
	per ragazzo	43.-
	per signora	16.-
in metallo	per uomo	5.-

### OROLOGI DA TAVOLA

di metallo dorato a campana di vetro da L.	23 a 150
di vero bronzo senza campana	50 a 200
Candelabri.	35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato	6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori	14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro	25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio	30 a 150

Orologi da parete

in legno di varie tinte

rotondi e quadrati	da L. 12 a L. 35
in ferro rotondi	9 a 14
ovali	30 a 40
in legno	30 a 60
dorati ed intagliati	100 a 250
in vetro, manifattura veneziana.	60 a 150
in legno, murini intagliati.	9 a 20
Cucù intagliati	35 a 50

### OROLOGI DA PARETE

regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m. 0,86 larghezza m. 0,26	da L. 10 a 46
0,70	0,30 18 24
1,02	0,36 20 32
1,30	0,30 40 100

In vetro

altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35	da L. 80 a 120
-----------------------------------	----------------

Manifattura di Venezia

-0-0-0-

Catene per Orologi oro ed argento

a prezzi più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora	da L. 25.-
idem ad un fiocco	32.-
idem a due fiocchi	38.-
Catena argento a due fiocchi per signora	3,50
idem a tre fili per uomo	5,50

-0-0-0-

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato

ultime novità

da Lire 1.- a Lire 6.-

### UNICO DEPOSITO

di

brillanti excelsior

montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntasciali, ecc.

Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso, mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli	da Lire 8.- in più
Buccole	12.-
Fermagli	22.-

-0-0-0-

RICORDI DI VENEZIA

in Aligrana argento

fermagli, fermi da gondola, gondolette, colombi, da Lire 2.- a Lire 4.-

### SAPONI LIQUIDI PER TOILET

## MOUILLA

LJQUED TOJLET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

**Delicately Perfumed**

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR

PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS

Unsurpassed for the complexion

## INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle

Wholesale of Proprietors

**The Mouilla Liquid Soap Company Ltd**

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

Padova 1899, Tipografia F. Savolotto

## SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

# BOCKENHEIN

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.

MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.

SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.

MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per purghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.

METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

Abbonamento al COMUNE "Giornale di Padova," lire 16 annue

TIP TOP il nome del pergamone misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riscie utilissimo oltre ad essere un grazioso necessario, per signori e signore. Raccomandati anche per la solidità della pelle e per la confezione. Prezzo L. 5.

MUSICA A CASA 500 pezzi per pianoforti 100 ballate del più in voga e re- delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni 121 risonanze composizioni di Mozart, Beethoven, Haydn, ecc. Le ordinazioni si eseguono prontamente

11 bellissime *overlures* 56 canzoni senza parole di Mendelson 182 pezzi per pianoforte di Mozart, Beethoven, Haydn, ecc. ecc.

MORITZ GLOCAU J. Amburgo (Germania) H40P